

Informazioni per il test da sforzo cardiovascolare (Ergometrico)

Cos'è il test da sforzo cardiovascolare

Il test da sforzo cardiovascolare, noto anche come test ergometrico, è un esame che ci consente di valutare la risposta del nostro sistema cardiovascolare durante uno stress fisico, monitorando in particolare l'attività elettrica del cuore, la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca. Ciò è importante in quanto lo sforzo fisico può mettere in luce eventuali alterazioni a carico del sistema cardiovascolare non evidenziabili mediante il semplice elettrocardiogramma a riposo, poiché l'esercizio fisico determina un aumento del lavoro da parte del cuore, permettendo di slantizzare anomalie non evidenti in condizioni di riposo.

Perché è utile

È un test estremamente utile in quanto permette di indagare la presenza di cardiopatia ischemica, valutare l'efficacia di una terapia anti-ischemica, verificare il successo di un intervento di rivascolarizzazione coronarica, valutare la suscettibilità miocardica allo sviluppo di aritmie durante sforzo e di analizzarne le caratteristiche specifiche.

In cosa consiste il test da sforzo cardiovascolare e come si esegue

Il test si esegue applicando sul torace e sul dorso del paziente degli elettrodi adesivi monouso o a suzione (in taluni casi può essere necessaria una parziale depilazione del petto per consentire un adeguato posizionamento degli elettrodi) che permettono la registrazione della traccia elettrocardiografica, successivamente si acquisisce un tracciato di base. Il paziente inizia poi ad eseguire uno sforzo incrementale (quest'ultimo può essere condotto sia su cicloergometro, sia su tappeto mobile) selezionando appositi protocolli standardizzati di esercizio, in base alle caratteristiche ed il livello funzionale del paziente stesso. Durante lo sforzo vengono monitorati in modo continuo la traccia elettrocardiografica e la frequenza cardiaca, mentre la pressione arteriosa viene misurata ad intervalli regolari mediante uno sfigmomanometro. La durata complessiva è di circa 40 minuti (in genere 6-12 minuti di esercizio). Il test può essere interrotto dal medico, qualora lo ritenesse opportuno, ma anche per richiesta del paziente, se impossibilitato a proseguire la prova.

In caso di comparsa di sintomatologia quale dolore toracico, capogiro, eccessiva stanchezza, mancanza di fiato, il paziente dovrà avvertire il medico, il quale potrà porre in relazione tale sintomatologia ad eventuali rilievi elettrocardiografici.

Come presentarsi e cosa portare con sé

- Portare con sé tutta la documentazione clinica, soprattutto eventuali accertamenti medici eseguiti in precedenza.
- Indossare un abbigliamento comodo e scarpe da ginnastica (per le donne, se possibile, reggiseno sportivo).
- Assumere regolarmente l'abituale terapia farmacologica anche nel giorno della valutazione, salvo diversa indicazione del medico prescrittore.
- Nelle tre ore antecedenti evitare assunzione di cibo, caffè, fumo e alcolici.
- Arrivare con almeno 15 minuti di anticipo rispetto all'orario previsto per espletare le pratiche burocratiche necessarie (accettazione amministrativa ed eventuale pagamento del ticket).
- Presentarsi in ambulatorio con impegnativa utilizzata per la prenotazione, documento di identità e tessera sanitaria.